



Piano Programma 2022 – 2024
Budget 2021

Sommario

1. PIANO INDUSTRIALE TRIENNIO 2022-2024	3
1.A PIANO INDUSTRIALE	3
1.B PIANO INDUSTRIALE - OBIETTIVI	8
1.C PIANO PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI	10
2. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI	10
3. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000€	12
4. PIANO DI ACQUISIZIONI/ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI E MOBILI	12
5. PROGRAMMA INVESTIMENTI/LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000	12
6. PIANO ACQUISIZIONI/DISSIONI DI PARTECIPAZIONI E VARIAZIONI CAPITALI SOCIALE	12
7. PIANO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE E DI FINANZA STRAORDINARIA	13
8. OGNI UTILE PROGRAMMAZIONE SETTORIALE NON RICOMPRESA NEI PARAGRAFI PRECEDENTI	13
ALLEGATO 1 - BUDGET DI PREVISIONE ANNUALE	15
PREMESSA	15
BUDGET ANNUALE DI PREVISIONE 2021	15
RENDICONTO FINANZIARIO	17
DETTAGLIO DELLE POSTE ECONOMICHE AL BUDGET 2021	18
ALLEGATO 2 - RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	24
ALLEGATO 3- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	24
EVENTUALI RICHIESTE	25

1. PIANO INDUSTRIALE TRIENNIO 2022-2024

Ai sensi del Disciplinare per il Controllo Analogico sulle Società in house della Regione Abruzzo allegato alla D.G.R. 109 del 14 marzo 2017, la FiRA, ogni anno predispone il Piano Programma del triennio successivo comprensivo del Budget economico di durata almeno triennale come indicato all'art 5 comma 2 dello stesso Disciplinare. Il presente documento viene redatto seguendo l'Allegato A della DGR 459 del 5 agosto 2019.

1.A PIANO INDUSTRIALE

Fi.R.A. SpA adotta un sistema di *governance* caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche CdA), del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il sistema di governo societario è affidato ai seguenti organi sociali:

- Assemblea;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale e Società di Revisione.

L'organo di supervisione strategica e di gestione della Società è il Consiglio di Amministrazione. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuite specifiche deleghe. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto nello Statuto, è composto da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente. La sua composizione è riportata nella tabella che segue.

Ruolo	Nominativo	Data Nomina	Scadenza
Presidente	Giacomo D'Ignazio	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023
Vice Presidente	Consuelo Di Martino	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023
Consigliere	Antonio Paraninfi	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023

Il CdA dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. La cessazione per decadenza ha effetto dal momento in cui il CdA è ricostituito.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per ricevere adeguata informazione sull'andamento della gestione aziendale e dell'attività commerciale e per definire le linee strategiche della Società.

Al Collegio Sindacale è affidato il controllo legale della Società. È nominato dall'Assemblea ed è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti. Dura in carica per tre esercizi, i suoi membri sono rieleggibili, e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. Di seguito, i nominativi dei componenti del Collegio Sindacale e la relativa carica:

Ruolo	Nominativo	Data nomina	Data scadenza
Presidente Collegio	Giuseppe Mauro	14.05.2021	Approvazione bilancio 2023
Sindaco Effettivo	Antonio Sabatini	14.05.2021	Approvazione bilancio 2023
Sindaco Effettivo	Giammarco Berardi	14.05.2021	Approvazione bilancio 2023
Sindaco Supplente	Giuseppina Paolucci	14.05.2021	Approvazione bilancio 2023
Sindaco Supplente	Luigi Mezzanotte	14.05.2021	Approvazione bilancio 2023

Il Collegio Sindacale si riunisce periodicamente, inoltre, ha partecipato alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

La revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile SpA che esegue verifiche periodiche trimestrali.

In ottemperanza al D. Lgs 231/01, la Società si è dotata già dal 2008 di un modello di organizzazione, gestione e controllo e del relativo Organismo di Vigilanza, al fine di vigilare sull'applicazione del Modello ex D. Lgs 231/01 e di prevenire i reati ivi indicati.

Tenuto conto delle dimensioni aziendali, la Società ha optato per la costituzione di un OdV monocratico, di natura esterna, affiancato da due funzionari interni con funzioni operative di raccordo tra la Società e l'OdV. L'Organismo di Vigilanza è come di seguito rappresentato.

Ruolo	Nominativo	Data nomina	Data scadenza
OdV esterno	Andrea Pavone	29.03.2018	Fino a ricostituzione nuovo CdA a seguito della fusione
Referente Interno	Andrea Di Nizio		
Referente Interno	Maria Gabriella Pagano		

Per l'assolvimento di specifici compiti, la funzione di Organismo Indipendente di Valutazione viene svolta dall'Avv. Andrea Pavone, in quanto Organismo di Vigilanza. Tuttavia, le medesime incombenze sono ricoperte dall'OdV come stabilito dalla delibera Anac n° 124/2019.

Tra gli organi dotati di autonomia funzionale si annoverano:

- il Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (individuato nella persona del dott. Andrea Di Nizio)
- il Responsabile Antiriciclaggio e delle Segnalazioni Operazioni Sospette (individuato nella persona della dott. Romina Buonaforuna)
- il Responsabile Internal Audit (individuato nella persona del dott. Andrea Di Nizio)
- il Responsabile Protezione Dati (individuato nella persona della sig.ra Daniela Astolfi)
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (individuato nella società Fedapi, e nella persona del dott. Andrea Di Nizio, quale referente interno)

L'efficientamento del sistema di rete è garantito dall'Amministratore di Sistema individuato nella società 4.0 di Di Rado Cinzia.

La struttura organizzativa è suddivisa su due livelli di unità organizzative:

- le aree, ciascuna delle quali è coordinata da un Responsabile
- gli uffici, che possono essere molteplici all'interno di ogni singola Area
- gli uffici “Sistemi Informativi e supporto IT” e “Rendicontazione leggi gestite” che dipendono contestualmente dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Operativa.

L'Area Amministrativa si occupa di supportare la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione nel perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, in coerenza con gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione. Il Responsabile dell'Area Amministrativa è il Dott. Andrea Di Nizio.

L'Area Operativa è quella dedicata alla gestione del processo istruttorio delle richieste pervenute da tutta l'utenza destinataria degli interventi a valere sulle leggi agevolative gestite da FiRA SpA. La Responsabile dell'Area Operativa è la Dott.ssa Maria Gabriella Pagano.

FiRA da sempre ha ricoperto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale. È stata Organismo Intermedio per la programmazione Docup Abruzzo 2000-2006; autorità di pagamento per i programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg IIIA e Interreg IIIC; ha gestito gli adempimenti amministrativo – contabili relativi all'ammissione alle agevolazioni e alle erogazioni della L.R. 55/98, della L.R. 153/96 e della LR 136/96, iniziative volte al miglioramento della situazione occupazionale attraverso incentivi all'impresa collettiva, reinserimento lavorativo, imprenditorialità femminile (FSE); si è, inoltre, distinta quale organismo di gestione e monitoraggio finanziario delle risorse del fondo sanitario regionale assegnate per competenza alle singole ASL.

Ha svolto funzioni di gestione finanziaria dei pagamenti, monitoraggio della spesa, smobilizzo crediti mediante operazioni di factoring, linee di credito specifiche ed utilizzo di capitale proprio, finalizzate al rispetto della normativa comunitaria in materia di forniture e servizi. Nel contesto di quest'ultima funzione, la Regione Abruzzo ha attribuito a FiRA SpA, per il periodo 2004-2006, il ruolo di originator di due operazioni di cartolarizzazione di crediti (Cartesio e D'Annunzio) vantati verso il sistema sanitario regionale pubblico (ASL), operazioni che si sono concluse rispettivamente negli anni 2005 e 2006 (circa 664 milioni di Euro).

FiRA non riceve vantaggi economici di qualunque genere dalla Regione Abruzzo, se non per corrispettivi a fronte di contratti per prestazioni rese e per provvedere, eventualmente, al saldo delle rate del mutuo passivo Dexia LR 16/02, qualora gli incassi dai beneficiari non siano sufficienti a onorare le scadenze del piano di ammortamento preservando così l'attivazione della fidejussione della Regione Abruzzo.

Nell'attuale operatività la FiRA svolge le attività finanziarie di seguito elencate, dalla gestione delle quali deriva l'attuale equilibrio economico finanziario della Società.

- Fondo di Fondi - POR FESR 2014-2020 Asse III e Asse IX - azioni 3.6.1 e 3.5.1: Stazione Appaltante e Soggetto Gestore del Fondo SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese);
- L.R.10/2018 - Gestione risorse rinvenienti dalla Linea di Azione I.2.4;
- Fondo di Rotazione – POR FESR 2007-2013 Attività I.2.2 e I.2.4: “Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative e Azioni per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI”;
- L.R. n. 16/2002 “Interventi a sostegno dell'Economia” Capo II e IV: sostegno alle PMI per costruire, acquistare e ristrutturare capannoni e immobili situati in aree industriali ed artigianali da adibire ad attività produttiva e di servizio;
- L.R. 77/2000 “Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore turismo”: incentivi per la realizzazione di interventi tesi al sostegno delle PMI operanti nel Settore del Turismo;

- Coworking FiRA Station: gestione dello spazio di *co-working* all'interno della Stazione Centrale di Pescara, realizzato nell'ambito del POR FESR 2007-2013 e destinato, oltre alle startup nate attraverso l'Avviso Pubblico I.2.2 "Start Up Start Hope", anche a tutte le altre iniziative imprenditoriali abruzzesi;

Tra gli interventi regionali adottati per far fronte all'emergenza pandemica, la Regione Abruzzo ha affidato alla FiRA i servizi di assistenza tecnica per la gestione di due bandi:

1) le misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in attuazione dell'art.4 della L.R. n° 9 del 6 aprile 2020 – Contributi per spese di investimento - c.d. Aiuta Impresa; Con convenzione del 22/01/2021 è stato affidato a FiRA il servizio di supporto per l'attività istruttoria e di valutazione di ulteriori n° 2.813 istanze presentate sulla piattaforma regionale Sportello, attività realizzata nel corso del 2021 che completa le attività svolte nel 2020.

2) il fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio e altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 in attuazione dell'art 2 della LR 10 del 3 giugno 2020 - c.d. Fondo Perduto. Le attività sono iniziate nel 2020 e in data 29 dicembre 2020 è stato formalizzato un Addendum per proseguire con le attività necessarie per il completamento della c.d. seconda fase del Programma con cui la FiRA ha prestato ulteriore assistenza tecnica nell'anno 2021, per complessivi 40.689 beneficiari. Ad oggi le attività sono in esaurimento e sono riferite prettamente allo sportello informativo e l'individuazione delle soluzioni alle criticità segnalate dai beneficiari.

In data 27/05/2021 la società ha firmato l'accordo di finanziamento per la gestione del PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART (Delibera CIPE n. 25/2018) - cosiddetto FONDO CIPE - Fondo di Garanzia dell'importo di € 10.000.000,00 destinato alle imprese aventi sede operativa localizzata nell'area del Cratere.

Le attività per cui è in programma che FiRA sarà chiamata a sottoscrivere le relative convenzioni nel corso del secondo semestre del 2021, sono di seguito elencate:

- POR FSE Abruzzo 2014-2020 Scheda intervento COV1 AVVISO SOVVENZIONI UNA TANTUM per lavoratori autonomi;
- L.R. 28.04.2000, n. 77 - "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - Avvisi Pubblici per la Concessione di Aiuti alle imprese turistiche –servizio di assistenza tecnica;
- Rete regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere – gestione delle attività;
- Assistenza tecnica su attività inerenti il c.d. microcredito.

Alla luce delle argomentazioni prodotte, e tenendo conto della coerenza con le spese di funzionamento, ivi comprese le spese relative al personale, si presenta di seguito il Piano Programma 2022-2024 comparato al Budget dell'esercizio 2021.

<i>Conto Economico Sintetico</i>	<i>Budget</i>	<i>Piano Programma</i>		
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.032.790	925.512	569.709	556.012
5) altri ricavi e proventi diversi	270.027	35.000	35.000	35.000
contributi in conto esercizio				
Totale Valore della Produzione	1.302.817	960.512	604.709	591.012
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.533	7.641	2.641	2.641
7) per servizi	437.104	303.010	292.923	266.053
8) per godimento di beni di terzi	75.767	75.767	75.767	75.767
9) per il personale	738.156	847.946	847.946	847.946
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.129	1.669	1.108	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.957	8.654	7.227	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
14) oneri diversi di gestione	16.285	15.482	15.497	0
Totale Costi della Produzione	1.299.930	1.260.169	1.243.108	1.192.406
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.886	(299.657)	(638.400)	(601.395)
C) Proventi e oneri finanziari				
15) proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16) altri proventi finanziari				
- da altri	871	800	800	800
17) interessi e altri oneri finanziari				
- da altri				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17±17 bis)	871	800	800	800
C) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
19) svalutazioni di partecipazioni				
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.757	(298.857)	(637.600)	(600.595)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate				
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.757	(298.857)	(637.600)	(600.595)

I ricavi inseriti nel triennio in osservazione sono solo quelli derivanti da convenzioni in procinto di essere formalizzate e quelli derivanti da convenzioni già sottoscritte ed operative con la Regione Abruzzo e che si esauriranno nel periodo stesso come è evidente dalla tabella sopra esposta.

È auspicabile che la Regione Abruzzo, prosegua nel maturare obiettivi strategici ed operativi tali da permettere alla sua società *in house*, l'ottenimento di nuove convenzioni con conseguente possibilità di inserire in bilancio componenti positivi di reddito. In quest'ottica sarebbe auspicabile, così come accade in altre regioni, la

stipula di un accordo quadro con l'ente che individui la FiRA quale soggetto gestore delle risorse a valere sull'intera programmazione comunitaria.

In mancanza occorre evidenziare un profilo di rischio circa il raggiungimento dell'equilibrio economico e quindi, al fine di salvaguardare il patrimonio sociale, sarà necessario adoperare significativi interventi finalizzati a comprimere le componenti di costo più rigide. Peraltro, ad oggi sono preclusi interventi mirati sulla riduzione del personale per quanto emerge dell'indirizzo regionale contenuto nella DGR n. 228 del 28 aprile 2020.

Va inoltre rilevato come i dati esposti nel Piano Programma possano risentire comunque di sensibili variazioni, ed in questo senso risultano poco indicativi, in relazione alla fusione per incorporazione tra FiRA SpA ed Abruzzo Sviluppo Spa.

1.B PIANO INDUSTRIALE - OBIETTIVI

Nel corso dell'esercizio 2019 la Regione Abruzzo ha avviato la discussione tecnico-politica finalizzata alla fusione delle società *in-house* regionali FiRA e Abruzzo Sviluppo, società interamente possedute dalla stessa. Con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del codice civile di Fi.R.A. SpA e Abruzzo Sviluppo SpA Indirizzi Operativi."

In data 25 giugno 2021 è stato pubblicato sul sito internet della società nella sezione della Comunicazione Istituzionale e della Trasparenza il progetto di fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo SpA in FiRA SpA, progetto conforme a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

La pubblicazione è avvenuta con modalità atte a garantire la sicurezza del sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 2501 ter terzo comma cc.

In data 29 giugno 2021 l'Assemblea dei soci ha approvato l'atto di fusione.

La scelta di procedere con una fusione per incorporazione si basa sulla esigenza di ottenere una concreta razionalizzazione delle due partecipate in *house providing* della Regione Abruzzo con conseguente razionalizzazione e una drastica riduzione dei rispettivi costi aziendali. A seguito della fusione, il cui processo dovrà assicurare i livelli occupazionali preesistenti delle due società, operando con il Centro unico di acquisti, si potranno ottenere contenimenti dei costi generali ed amministrativi e l'utilizzo di una forza lavoro dipendente altamente qualificata che permetterà la diminuzione del ricorso alle professionalità esterne e quindi delle relative spese. Questa diminuzione di costi si unirà agli indubbi risparmi economici che deriveranno immediatamente con la fusione delle due società; con la riduzione ad un solo Consiglio di amministrazione, collegio sindacale, società di revisione ed un unico affitto per la sede legale fattori questi da cui ci si attende un risparmio immediato di circa € 200.000.

Ad oggi viene richiesto alla società di predisporre un piano industriale e quello che viene esplicitato in questo documento non tiene conto della fusione in quanto allo stato attuale non sono a disposizione della scrivente società le informazioni utili per consolidare i dati delle due società (impegni, investimenti, convenzioni, e altro).

Gli obiettivi futuri di FiRA sono come di seguito sintetizzabili:

1. Sistemático aggiornamento del Piano Triennale PTPC della Società ed assolvimento di tutte le prescrizioni ivi comprese.

2. Realizzazione degli adempimenti di cui alla DGR 109/2017 e s.m.i.
3. Prosecuzione dell'attuazione del Piano di razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni detenute da FiRA con la completa dismissione delle partecipazioni c.d. istituzionali che al 31 dicembre 2020 ammontano a residui € 3.730.
4. Completamento della fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo in FiRA SpA.
5. Le specifiche operazioni di razionalizzazione delle spese realizzate nel 2017, 2018, 2019 e 2020 rinvenibili nei relativi Bilanci approvati troveranno continuità nel Budget 2021 e nel presente piano industriale. Dette operazioni di contrazione dei costi dovranno essere correlate con l'individuazione delle misure necessarie ad aumentare i ricavi della Società. In questa ottica è auspicabile la formulazione di un accordo quadro con l'ente Regione per la gestione della prossima programmazione dei fondi comunitari.
6. Consolidamento del *core business* aziendale afferente alla gestione di strumenti agevolativi connessi a misure regionali e programmazione comunitaria; ampliamento dell'offerta finanziaria attraverso la gestione di ulteriori attività previste all'interno della programmazione POR FESR 2014-2020 e di quella della programmazione POR FSE e POR FESR 2021-2027.
7. Conseguimento dell'Iscrizione all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari e introduzione di offerte dedicate agli strumenti finanziari gestiti con fondo proprio ad avvenuto compimento della fusione con Abruzzo Sviluppo.

Con l'indicazione degli obiettivi che il Dipartimento competente *ratio materiae* vorrà prevedere, la Società si impegnerà al rispetto e all'attuazione degli stessi anche attraverso l'implementazione di un sistema di misurazione e valutazione dei risultati delle strutture e del personale e alla modifica del piano industriale presentato.

Integrazione approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2021 a seguito della nota ricevuta dalla Regione Abruzzo Prot. RA0385667/21 del 30 settembre 2021.

n°	Peso %	Obiettivo strategico triennale (da DEFR/ Programma di Governo/documenti programmat. reg.le	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Eventuali convenz/contratti di riferimento con la Regione e relativo PEF	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione 2022		
						30/06	30/09	31/12
1	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione degli obiettivi annuali del Piano Triennale PTPC della società e Implementazione della sez Amministrazione Trasparente	--	Attuazione completa delle misure previste nel Piano nei termini stabiliti Aggiornamento dell'alberatura della sezione	Secondo le scadenze del piano	secondo le scadenze del piano	secondo le scadenze del piano
2	10%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione di tutti gli adempimenti di cui alla DGR 109/2017 e s.m.i.		Attuazione completa degli adempimenti DGR 109/2017 nei termini previsti	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza
3	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione degli adempimenti necessari alla conclusione delle misure di razionalizzazione previste dai Piani di razionalizzazione	Piani di razionalizzazione approvati dalla regione ai sensi del D. Lgs 175/2016 con DDGRR 544/17-1029/18-879/19	Attuazione delle misure di razionalizzazione nei termini previsti dai Piani di razionalizzazione, con riferimento alle partecipazioni societarie delle dalle società in house . Target 31.12.2021	In corso di realizzazione	In corso di realizzazione	In corso di realizzazione

4	15%	Fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo in FiRA	Completamento procedura di fusione		Approvazione progetto di fusione	Completato	//	//
5	10%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	razionalizzazione delle spese 2017- 2018 - 2019 – 2020 - 2021		riduzione delle componenti economiche negative di Bilancio	Attuazione delle previsioni	Attuazione delle previsioni	Attuazione delle previsioni
6	45%	Contratti di servizio/Convenzioni Regione Abruzzo/FiRA	Consolidamento del core business aziendale. Esecuzione del contratto di servizio/convenzione nei termini ivi previsti.	LR 77/00 vari bandi; Fondo di Fondi; LR 10/17; Aiuta Impresa; Fristart; Fondo Perduto; Sovvenzione Una Tantum; Fondo CIPE; LR 16/02	Attuazione completa del contratto di servizio/convenzione nei termini previsti	come previsto in convenzione	come previsto in convenzione	come previsto in convenzione
7	5%	Contratti di servizio/Convenzioni Regione Abruzzo/FiRA	ampliamento del core business aziendale attraverso la gestione di ulteriori attività previste all'interno della Programmazione POR FESR 14-20 e POR FSE POR FESR 21-27			in corso di realizzazione	in corso di realizzazione	in corso di realizzazione
8	5%	Conseguimento dell'Iscrizione all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari	Conseguimento della qualifica di Intermediario Finanziario per offrire strumenti finanziari gestiti con fondi propri			rinviato a data successiva al compimento della fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo		

100%

1.C PIANO PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI

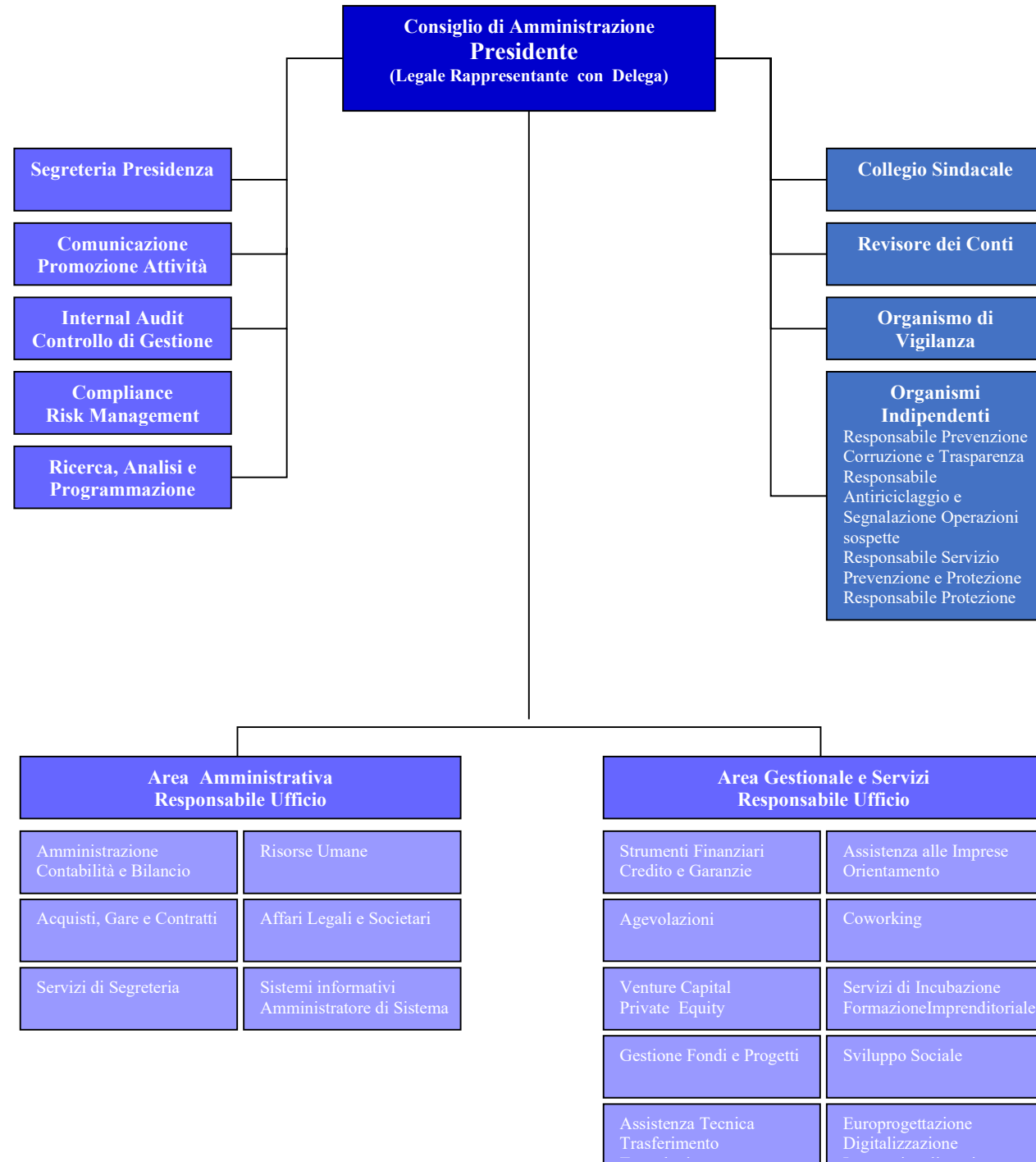
Non sono previsti investimenti, né finanziamenti, per il periodo corrispondente al presente Piano Programma.

2. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI

La Società ha un organico di n° 20 dipendenti a tempo indeterminato di cui: 19 impiegati e un operaio generico con assunzione effettuata ai sensi della Legge 68/99.

La dotazione organica è adeguata alla struttura organizzativa. Non sono previste nuove assunzioni per il periodo corrispondente al presente piano.

FiRA definisce la propria struttura organizzativa come riportato nell'organigramma che segue.



3. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000€

Non sono previste acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a € 40.000.

4. PIANO DI ACQUISIZIONI/ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI E MOBILI

Non sono previste acquisizioni di beni immobili né di beni mobili registrati.

5. PROGRAMMA INVESTIMENTI/LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000

Non sono previsti investimenti, né realizzazione di lavori pubblici del valore superiore a € 100.000.

6. PIANO ACQUISIZIONI/DISSIONI DI PARTECIPAZIONI E VARIAZIONI CAPITALI SOCIALE

Il Consiglio di Amministrazione della scrivente Società, nella seduta dell'11 gennaio 2018, ha deliberato la vendita di tutte le Partecipazioni istituzionali detenute, in quanto ritenute non strategiche. Ai sensi dell'art 12 c 1 del Disciplinare per il Controllo Analogico sulle Società *in house* della Regione Abruzzo approvato con DGR 109/2017, FiRA, si è dotata di specifiche disposizioni regolamentari per poter procedere alla dismissione delle partecipazioni in oggetto.

L'iter di dismissione delle partecipazioni istituzionali ha avuto inizio successivamente al 3 giugno 2019, data in cui la Regione Abruzzo, con DGR 306/19 ha deliberato lo specifico Regolamento di acquisizione e dismissione delle partecipate. Al 31 dicembre 2020, il totale del valore delle partecipazioni istituzionali è di € 3.730.

Integrazione approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2021 a seguito della nota ricevuta dalla Regione Abruzzo Prot. RA0385667/21 del 30 settembre 2021.

Nella tabella che segue, si elencano le partecipazioni possedute per conto della Regione Abruzzo e, per il suo tramite, della Unione Europea, per cui si prevede la dismissione nel prossimo triennio.

Nome societa'	Data Firma accordo d'investimento	anno di presumibile dismissione	Investimento deliberato	Capitale Sociale al 31/12/2019	% partecipazione	Quota Capitale Fira al 31/12/2019
C.T.E. S.R.L.	03/09/2015	2022	126.000,00	18.400,00	22,83%	4.199,99
Play Agenda srl	13/10/2016	2022	200.000,00	14.364,00	25,31%	3.636,00
Apio srl	22/09/2016	2022	350.000,00	10.000,00	25,93%	3.500,00
Wiski srl	05/10/2016	2022	400.000,00	25.242,72	30,77%	7.766,99
Life Meter srl	13/10/2016	2022	400.000,00	16.667,00	40,00%	6.667,00
Qube - OS	04/06/2015	2022	600.000,00	16.000,00	37,50%	6.000,00
App Tripper srl	15/05/2014	2022	500.000,00	21.134,50	33,33%	6.915,50
Oncoxx Biotech S.r.l.	28/10/2014	2022	1.000.000,00	34.519,59	33,33%	11.506,53
Dante Labs srl	28/09/2016	2022	150.000,00	12.676,06	16,67%	2.112,68
Altaii srl	28/09/2016	2022	200.000,00	12.500,00	20,00%	2.500,00
Elastone srl	03/08/2016	2023	750.000,00	150.000,00	42,86%	64.286,00
Abrex srl	15/09/2016	2023	200.000,00	14.057,92	20,62%	2.898,74
Farm4Trade srl	22/09/2016	2023	200.000,00	59.523,81	16,00%	9.523,81
Isplus srl	27/09/2016	2023	275.000,00	37.366,00	19,71%	7.366,00

7. PIANO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE E DI FINANZA STRAORDINARIA

Non sono previste operazioni di finanza straordinaria per l'approvvigionamento di risorse finanziarie dal mercato del credito.

8. OGNI UTILE PROGRAMMAZIONE SETTORIALE NON RICOMPRESA NEI PARAGRAFI PRECEDENTI

La Società è costantemente impegnata a trovare e studiare strumenti finanziari che permettano un'implementazione delle attività della FiRA e conseguentemente di favorire le PMI per agevolare l'accesso al credito. In questi ultimi mesi, con l'insediamento del nuovo organo amministrativo e la caratterizzazione che questo CdA auspica per la scrivente Società, lo scorso mese di luglio ha deliberato di dare nuovo impulso alle attività dell'Ente, in un momento in cui non ci sono, a breve termine, possibilità di nuovi affidamenti da parte della Regione Abruzzo tali da consentire il pareggio dei conti. Si è ritenuto di esplorare le possibilità di ampliare la gamma di servizi offerti dalla Società conformemente alle disposizioni dello Statuto Sociale e del D. Lgs 19 agosto 2016 n° 175 s.m.i. – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. Le società in *house providing* devono conseguire oltre l'ottanta per cento del loro fatturato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico socio. Il che consente di affiancare alle attività già svolte con il *coworking* di FiraStation, anche altri servizi fino a concorrenza del fatturato conseguibile al di fuori delle attività affidate dall'Ente Socio. È in tale ambito che, con l'ausilio dell'ufficio amministrativo è stata verificata la possibilità di pubblicare un mandato esplorativo per reperire manifestazioni di interesse e idee progettuali per la realizzazione di servizi finanziari *on line* che mirano a mettere a disposizione delle imprese del territorio dei prodotti finanziari innovativi erogati attraverso le più avanzate tecnologie dell'informazione e alle migliori condizioni di mercato. Parimenti, verranno cercate delle *partnership* per reperire i fondi necessari per creare nuovi impulsi e amplificare i benefici alle imprese, promuovendo la partecipazione di operatori economici che intendano investire sul rilancio dell'attività

economica abruzzese al fine di favorire la ripresa delle PMI locali nel periodo post pandemico con interventi mirati a consolidare le posizioni finanziarie delle imprese appartenenti al *cluster* di riferimento degli investitori.

A completamento dei possibili servizi offerti da FiRA saranno messe a disposizione delle imprese, specifici percorsi di collaborazione strategica e operativa finalizzati ad attingere alle agevolazioni comunitarie, migliorare qualitativamente e quantitativamente il sostegno alle imprese.

Il complesso del progetto, denominato #AbruzzoCheCresce, tra l'altro, consentirà di attivare servizi quali: anticipazione dei crediti in fattura, battitura di aste periodiche per l'acquisto dei crediti, *crowdlending* o *social lending*, facilitare l'utilizzo delle garanzie concesse dallo Stato alle imprese che cercano finanziamenti, percorsi individuali di internazionalizzazione delle imprese locali.

In *prima face* queste nuove linee di *business* potrebbero essere attivate senza l'ausilio di fondi FiRA, né di fondi regionali, ma va da sé che ciò consentirà una limitata realizzazione delle potenzialità in esse contenute. Considerato che, FiRA non dispone di risorse da impiegare, neanche nelle situazioni in cui non si tratterebbe di impiegare ma di investire, si ravvisa la possibilità di reperire risorse coinvolgendo *stakeholder* che avrebbero due ordini di beneficio: il rendimento delle somme investite e la possibilità di far confluire la liquidità alle aziende appartenenti al proprio *cluster* (prevedendo interventi differenziabili per territorio, per codice Ateco, o altro parametro indicato dallo *stakeholder*).

La scadenza per la presentazione delle candidature degli operatori economici che offrono servizi *Fintech* è prevista per il prossimo 30 agosto. Successivamente saranno pubblicati gli atti per il completamento del progetto.

Allo stato attuale, non è possibile quantificare il ritorno economico dell'operazione, pertanto non sono stati inseriti ricavi nel presente Piano.

ALLEGATO 1 - BUDGET DI PREVISIONE ANNUALE**PREMESSA**

L'Assemblea dei Soci, lo scorso 14 maggio, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2020, la relazione sul governo societario e l'analisi degli scostamenti tra il Bilancio consuntivo e il Budget dell'esercizio 2020. Dalla documentazione approvata in Assemblea e trasmessa alla Direzione Regionale, era già stato evidenziato il rischio potenziale di non raggiungimento dell'equilibrio economico e, al fine di salvaguardare il patrimonio sociale, di propria iniziativa, ha ritenuto necessario operare interventi finalizzati a comprimere anche le componenti di costo più rigide. Il CdA, in ossequio ai principi di sana amministrazione, ha dato mandato al proprio Ufficio Amministrativo di redigere un piano di rimodulazione delle componenti di spesa al fine di prevenire il rischio di uno squilibrio economico per il prossimo triennio.

L'Ufficio Amministrativo di FiRA SpA, per tanto, ha proceduto con la riduzione dei costi previsti nel Budget 2021 ovvero:

- sono state eliminate le voci di costo ritenute non strettamente essenziali;
- sono stati ulteriormente ridotti gli importi messi a gara per servizi e consulenze;
- riduzione al massimo delle spese per straordinari del personale interno e favorendo l'utilizzo delle ferie e dei permessi maturati negli anni precedenti.

La traduzione in cifre dei provvedimenti appena indicati consentirebbe il raggiungimento del risultato economico positivo qualora restassero invariati i ricavi indicati nel Budget 2021 mentre occorrerà incrementare quelli del triennio successivo.

BUDGET ANNUALE DI PREVISIONE 2021

Il presente Budget annuale è espresso in termini di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, con l'indicazione delle previsioni relative ai costi ai ricavi, nonché ai flussi finanziari anche in relazione agli obiettivi di cui al Piano Industriale, come puntualmente articolato nel presente documento. Sono inoltre evidenziate le corrispondenze dei crediti per corrispettivi vantati verso la Regione al valore previsto dei vigenti contratti di servizio/convenzioni.

Seguono la rappresentazione sintetica dei dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, mentre nei paragrafi al seguito verranno trattati anche i relativi focus.

I valori che seguono sono riportati confrontando i valori del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 al Budget di previsione dell'esercizio 2021.

<i>Stato Patrimoniale Sintetico</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>Budget 2021</i>
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	8.906	2.777
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	29.279	18.323
Partecipazioni	3.730	3.730
Capitale immobilizzato	41.915	24.830
Crediti verso Clienti	220.803	72.078
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	1.806.249	2.378.554
Crediti tributari	47.128	48.055
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	34.836.061	32.912.168
Disponibilità liquide	2.343.406	1.989.279
Ratei e risconti attivi	26.691	9.827
Totale attivo	39.322.253	37.434.790
Patrimonio netto	2.895.487	2.899.245
Fondi per rischi ed oneri	186.794	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420.584	452.098
Debiti verso banche per L.R. 16.02	6.167.745	4.405.533
Debiti verso fornitori	377.020	425.876
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo	1.862.442	1.862.442
Debiti tributari e previdenziali	45.781	47.263
Altri debiti	27.323.112	27.320.646
Ratei e risconti passivi	43.288	21.689
Totale passivo	39.322.253	37.434.790

<i>Conto Economico Sintetico</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>Budget 2021</i>
Commissioni attive e interessi da gestioni	480.852	1.078.541
Altri ricavi ordinari	79.194	30.775
Totale ricavi tipici	560.046	1.109.316
Spese e commissioni da gestioni	46.529	135.914
Costi materie prime	1.459	15.533
Altri costi per servizi	250.948	316.605
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri diversi di gestione	78.626	75.767
Totale costi tipici	377.563	543.818
Costi per il personale	847.946	738.156
Margine operativo lordo	(665.463)	(172.658)
Ammortamenti	38.002	17.085
Risultato operativo	(703.465)	(189.743)
Risultato della gestione finanziaria	12.571	1.507
Risultato della gestione straordinaria	- 36.202	191.994
Utile/(Perdita) ante imposte - stima	(727.096)	3.757

RENDICONTO FINANZIARIO

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2021
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.757
Imposte sul reddito	€ 0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 871
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 2.886
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 17.086
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 17.086
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 35.472
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 52.632
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 19.050
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 33.222
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 1.476.396
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 1.479.384
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	€ 871
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 73.015
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 173.453
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 245.597
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.253.759
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-€ 17.455
(Investimenti)	€ 17.455
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 2.370.383
(Investimenti)	€ 2.370.383
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 2.387.838
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 172.497
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 324.369
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 496.867
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 1.630.945
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 3.620.223
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.989.278

DETTAGLIO DELLE POSTE ECONOMICHE AL BUDGET 2021

L'analisi dei dettagli delle poste economiche è introdotta dall'esposizione del Conto Economico Integrale per il periodo di analisi del consuntivo 2020 e del Budget 2021.

<i>Conto Economico</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Budget</i>
	<i>2020</i>	<i>2021</i>
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	514.413	1.032.790
5) altri ricavi e proventi diversi	679.560	270.027
contributi in conto esercizio		
Totale Valore della Produzione	1.193.973	1.302.817
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.217	15.533
7) per servizi	898.977	437.104
8) per godimento di beni di terzi	78.626	75.767
9) per il personale	847.946	738.156
a) salari e stipendi	629.207	
b) oneri sociali	170.451	
c) trattamento di fine rapporto	48.288	
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.177	6.129
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.825	10.957
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
14) oneri diversi di gestione	54.545	16.285
Totale Costi della Produzione	1.922.313	1.299.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(728.340)	2.886
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
- da altri	163.546	871
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(162.163)	
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17±17 bis)	1.384	871
C) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni di partecipazioni	(140)	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(727.096)	3.757
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	0	
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(727.096)	3.757

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono indicati i corrispettivi per le attività caratteristiche svolte da FiRA. Sono riferite a competenze maturate e maturande nei confronti della Regione Abruzzo e della clientela del *coworking*.

<i>A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Budget</i>
	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Compenso Pesca	4.174,00	
Centri Storici - L.R. 121/97	0,00	
Prestazione di servizi a terzi	33.561,65	30.000,00
LR 77/2000 - Turismo	204.243,01	402.652,52
L.R. 16/02 - Legge Domenici	7.831,86	7.831,86
Comp. App Abruzzo	0,00	0
Comp. Fondo di Fondi SAIM	64.763,26	92.201,81
Comp. Rinvenienze Fondo dei Fondi		13.961,33
Compenso L.R. 10/27 Rifinz.I.2.4	60.243,14	46.301,79
COMPENSO "AIUTA IMPRESA"	25.437,54	14.823,01
COMPENSO "FONDO PERDUTO"	88.114,75	96.516,40
COMPENSO "RESTART" CIPE	0,00	135.116,80
assistenza tecnica al microcredito		35.000,00
violenza di genere		10.000,00
Fondo dei Fondi - anno successevo		128.384,20
F.do di Rorazione	686,50	
Interessi attivi da gestioni	25.357,71	20.000,00
Totale Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	514.413,42	1.032.789,72

L'incremento dei ricavi tipici nel budget 2021 rispetto al bilancio consuntivo del 2020 è conseguenza dei primi effetti positivi delle nuove attività affidate alla Società: formalizzazione della nuova convenzione a valere sulla LR 77/00, del fondo Restart CIPE, affidamento dei bandi legati all'emergenza Covid (Fondo Perduto e Aiuta Impresa). Sono in procinto di essere formalizzate le convenzioni per l'assistenza tecnica al microcredito, e alla violenza di genere nonché le rinvenienze del Fondo dei Fondi.

<i>A5) Altri Ricavi e proventi diversi</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Budget</i>
	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Refluenze 2° cartolarizzazione	632.899,07	45.751,50
Altri ricavi per rimborsi spese di lite	956,80	
Ricavi dipendenti distaccati	31.910,71	30.774,68
CONTRIBUTI SANIFICAZIONE COVID 19	1.222,00	
Ricavi diversi da attività sub-service	12.500,00	1.506,84
Sopravvenienze Attive	71,00	191.993,98
Totale altri ricavi e proventi diversi	679.559,58	270.027,00

L'evidente riduzione dei ricavi per Refluenze nel 2021, rispetto all'anno precedente, non costituisce alcun impatto economico sul risultato d'esercizio in quanto vengono appostate identiche voci di costo che le neutralizzano. L'operazione di Cartolarizzazione si conclusa nel primo semestre dell'esercizio 2021.

Tra le sopravvenienze attive vengono rilevati:

- il ribaltamento degli oneri sostenuti per la risoluzione stragiudiziale con Artigiancassa, per la quale si attende il ristoro da parte della Regione Abruzzo;
- la chiusura del Fondo rischi spese legali riconducibile a contenziosi per cui non sussistono più le condizioni per essere lasciate in bilancio.

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	Consuntivo	Budget
	2020	2021
MATERIALE SANITARIO COVID-19	2.757,56	12.892,00
Cancelleria	868,64	2.000,00
Materiali di Consumo	590,71	590,71
Carburanti e lubrificanti	0,00	50,00
Giornali, Libri e Riviste	0,00	0,00
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	4.216,91	15.532,71

Sono stimate maggiori spese per l'approvvigionamento di materie prime rispetto all'esercizio precedente, in quanto è terminato lo smart working e si è reso necessario l'acquisto di maggiore cancelleria e di dispositivi finalizzati alla prevenzione del contagio da Covid.

I costi per servizi maturati e maturandi per l'esercizio 2021 sono elencati nella successiva tabella B7.

B7) Costi per servizi	Consuntivo	Budget
	2020	2021
Cartolarizzazione	632.899,07	45.751,50
Commissioni Passive	46.529,16	135.913,53
Spese Legali	19.368,85	8.161,00
Compenso Amministratori e Sindaci	77.181,50	100.434,85
Manutenzioni	13.528,94	13.878,30
Costi indeducibili	1.008,72	1.464,56
Assicurazioni	15.407,57	16.983,00
Utenze	22.129,56	30.426,67
Spese professionali di supporto e di staff	12.419,07	14.121,20
Servizi	16.834,69	15.478,67
Revisione Contabile	15.800,00	8.010,00
Spese di formazioni, buoni pasto, trasferte	11.345,03	17.918,59
Servizi amministrative con fattura	14.524,42	20.777,21
Pubblicità	0,00	7.785,00
Totale costi per servizi	898.976,58	437.104,08

Le principali categorie di costo sono quelle relative:

- alle cartolarizzazioni, e che comunque non influiscono nella determinazione del reddito d'esercizio poiché, trovano identiche appostazioni sia tra i costi che tra i ricavi in quanto le refluenze che ne derivano vengono riversate nelle casse della Regione Abruzzo;
- le commissioni passive sono relative alle spese per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio. Le commissioni passive sono di gran lunga più contenute rispetto ai ricavi dell'attività tipica della Società, in quanto la stessa rende i propri servizi utilizzando principalmente le risorse umane alle proprie dipendenze.

Tutte le altre voci di costo sono in linea con i costi sostenuti nel primo semestre 2021. L'attenzione al contenimento delle spese e il ricorso ai canali d'acquisto del Mercato Unico della Pubblica Amministrazione, nonché alle procedure di cui alle Disposizioni Regolamentari, consentono alla Società di continuare nel percorso di razionalizzazione delle spese.

La Società non dispone di una sede propria e i canoni di locazione sono riferiti agli affitti dei locali della sede legale in Via Enzo Ferrari, del *co-working* e degli archivi presso la stazione ferroviaria di Pescara, nonché il noleggio delle multifunzioni.

B 8) costi per godimento beni di terzi	Consuntivo	Budget
	2020	2021
Canone Noleggio multifunzioni	7.351,82	4.320,00
Noleggio Auto	0,00	0,00
Fitti Passivi	71.274,42	71.446,72
Totale commissioni passive	78.626,24	75.766,72

La voce *Costi per il personale* comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ivi compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

B 9) costi per il personale	Consuntivo	Budget
	2020	2021
Salari e Stipendi	629.206,60	
Oneri Sociali	168.041,03	
Assicurazione INAIL dipendenti e collaboratori	2.410,22	
Accantonamento quota TFR	48.288,31	
Totale commissioni passive	847.946,16	738.156,06

Nel budget 2021, il costo del personale è stimato raddoppiando il valore contabilizzato in semestrale. La diminuzione rispetto all'anno precedente è riconducibile al vantaggio derivante dalla decontribuzione per 36 mila euro e una spinta più evidente all'utilizzo delle ferie e dei permessi maturati e non fruiti.

La riduzione del costo del personale attiene alla politica di contenimento intrapresa in termini di fruizione di ferie e permessi, attesa la DGR 228 del 28 aprile 2020.

Gli *ammortamenti* sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nel ciclo produttivo.

B 10) ammortamenti e svalutazioni	Consuntivo	Budget
	2020	2021
Altre immobilizzazioni Immateriali	24.058,51	4.010,00
Software	2.118,59	2.118,59
Ammortamento Beni Immateriali	26.177,10	6.128,59
Impianti e Macchine	4.816,00	4.554,00
Altri Beni	74,66	74,66
Mobili e Arredi	5.395,18	4.789,00
Macchine ordinari d'ufficio	1.539,21	1.539,00
Ammortamento Beni Materiali	11.825,05	10.956,66
Totale Ammortamenti e svalutazioni	38.002,15	17.085,25

La composizione tabellare degli altri oneri di gestione è come di seguito rappresentata.

B 14) Oneri diversi di gestione	Consuntivo	Budget
	2020	2021
Abbuoni e arrotondamenti passivi	30,41	6,53
Diritti CCIAA	315,00	262,00
Diritti CCIAA prepagati	215,00	65,00
Omaggi a clienti ineducabili	0,00	0,00
Erogazioni liberali	2.000,00	0,00
Quote Associazioni	6.900,00	6.900,00
Valori Bollati	18,00	100,00
Tassa di Vidimazione Libri Sociali	516,51	513,46
Imposta di Registro	460,00	1.000,00
Sanzioni Fiscali e Simili	616,97	62,50
TARI-Tassa Rifiuti	6.139,00	6.435,17
Tassa Circolazione Autovettura	133,94	176,41
Multe e Ammende	0,00	0,00
Tasse di Concessioni Governative	105,63	95,08
Imposta di Bollo	0,00	0,00
Tassa Provinciale Caldaia	0,00	15,00
Sopravvenienze Passive	2.406,46	654,32
Oneri da Contenzioso Giudiziale	34.688,00	0,00
Totale oneri diversi di gestione	54.544,92	16.285,47


Si segnala il proseguimento della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 gravante sulla Società ed il conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02.

Risultato economico del periodo	Consuntivo	Budget
	2020	2021
	(727.096,33)	3.757,49

È previsto che l'esercizio 2021 si chiuda con un risultato positivo di € 3.757,49, senza considerare gli effetti economici che produrrebbe la conclusione in tempi brevi del processo di fusione tra FiRA SpA ed Abruzzo Sviluppo SpA.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI AL BUDGET 2021

Di seguito si riportano le principali voci dello stato patrimoniale

<i>Stato Patrimoniale Sintetico</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>Budget 2021</i>	
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	8.906	2.777	- 6.129
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	29.279	18.323	- 10.957
Partecipazioni	3.730	3.730	- 0
Capitale immobilizzato	41.915	24.830	- 17.086
Crediti verso Clienti	220.803	72.078	- 148.725
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	1.806.249	2.378.554	572.305
Crediti tributari	47.128	48.055	927
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	34.836.061	32.912.168	- 1.923.894
Disponibilità liquide	2.343.406	1.989.279	- 354.127
Ratei e risconti attivi	26.691	9.827	- 16.864
Totale attivo	39.322.253	37.434.790	- 1.887.463
Patrimonio netto	2.895.487	2.899.245	3.757
Fondi per rischi ed oneri	186.794	-	- 186.794
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420.584	452.098	31.514
Debiti verso banche per L.R. 16.02	6.167.745	4.405.533	- 1.762.213
Debiti verso fornitori	377.020	425.876	48.856
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo	1.862.442	1.862.442	-
Debiti tributari e previdenziali	45.781	47.263	1.482
Altri debiti	27.323.112	27.320.646	- 2.467
Ratei e risconti passivi	43.288	21.689	- 21.599
Totale passivo	39.322.253	37.434.790	- 1.887.463

Il capitale immobilizzato, costituito dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e dalle partecipazioni diminuisce nel 2021 per il loro naturale ammortamento senza che nello stesso periodo siano previsti nuovi investimenti.

Crediti e debiti comprendono i mutui attivi e passivi della L.R. 16/02 anche loro in regolare ammortamento. I crediti verso il cliente Regione Abruzzo si incrementano per il mancato incasso delle fatture emesse negli anni precedenti che sono in corso di verifica da parte degli uffici Regionali.

ALLEGATO 2 - RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto disposto dal “Disciplinare per il controllo analogo sulle Società *in house* della Regione Abruzzo” allegato alla DGR n° 109 del 14 marzo 2017 e alla DGR n° 459 del 5 agosto 2019.

In particolare, alla Società è richiesto, ai sensi dell'art.5 del richiamato disciplinare, di predisporre il Piano Programma del triennio successivo comprensivo del budget economico di durata almeno triennale.

Il Piano Industriale di cui si compone il presente documento, è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi strategici ed operativi definiti in coerenza con le indicazioni della Regione Abruzzo, ed è dettagliato con gli investimenti previsti per ciascun esercizio del triennio e che trovano copertura dalla gestione propria della società.

Il Consiglio d'Amministrazione

ALLEGATO 3- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il presente Piano Industriale del triennio 2022 - 2024, predisposto dalla Società FiRA SpA Unipersonale, in conformità a quanto disposto dal “Disciplinare per il controllo analogo sulle Società *in-house* della Regione Abruzzo” allegato alla DGR n. 109 del 14 marzo 2017 e alla DGR n. 459 del 5 agosto 2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale, per il relativo parere di competenza.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Piano e la relazione dell'organo di Amministrazione allegato al documento.

Da quanto esaminato emergono le attività che coinvolgeranno gli Uffici FiRA nel triennio di riferimento nella sua veste di società *in-house providing* della Regione Abruzzo.

Sul documento si evidenzia in particolare la trattazione dei seguenti aspetti:

- il piano industriale
- il complesso delle attività gestite per conto terzi
- il budget annuale di previsione con il quale si analizzano le poste finanziarie ed economiche
- il piano delle assunzioni

Dall'analisi del budget triennale si evidenzia una costante e crescente perdita tale da compromettere in forma piuttosto pesante l'equilibrio economico della società. Ciò anche perché risulta alquanto difficile poter comprimere alcune linee di costo, mentre taluni indicatori, oltre a costituire una parte rilevante del costo totale (personale), appaiono rigidi e tendenti al rialzo. Alla luce di queste considerazioni diventa improcrastinabile una politica tendente alla crescita delle entrate. Di qui l'esigenza che dovrebbe spingere la società e la Regione Abruzzo, ognuna per le proprie competenze, a porre in essere tutti quegli atti necessari al conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.

La scelta di procedere con una fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo SpA con socio Unico nella società FiRA SpA con socio unico si basa sulla esigenza di ottenere una concreta razionalizzazione delle due partecipate in house providing della Regione Abruzzo con conseguente razionalizzazione e una drastica riduzione dei rispettivi costi aziendali. L'operazione di fusione è volta anche ad ottenere una significativa crescita dimensionale, in tempi brevi, dei soggetti coinvolti attraverso il rafforzamento dei settori in cui le società interessate attualmente operano e l'espansione delle proprie azioni in settori diversi. Tra le attività più significative che saranno demandate alla nuova società possono essere elencate le seguenti:

- Programmazione e gestione dei fondi strutturali e di investimento;
- Servizi di Assistenza Tecnica;
- Realizzazione e/o aggiornamento dei Piani nel settore Ambiente, Energia e Territorio;
- Gestione Fondi CIPE e/o Ministeriali;
- Gestione dei Tavoli di Programmazione e/o di Rilancio del sistema produttivo regionale;
- Sostegno e il supporto al sistema economico abruzzese per l'ammodernamento, la riconversione e la creazione di nuove iniziative innovative anche con la partecipazione diretta al capitale delle imprese, ritenute strategiche, finalizzata al rafforzamento patrimoniale per la difesa dell'occupazione e la permanenza delle imprese nel territorio regionale.

A conclusione dell'analisi effettuata il Collegio Sindacale ritiene che il Piano Programma 2022-2024 presenti i necessari elementi di coerenza e compatibilità in riferimento all'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile ma auspica che dal piano industriale post Fusione si possa evidenziare il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della società grazie al compimento del processo di razionalizzazione operato dal Socio Unico Regione Abruzzo.

Il Collegio Sindacale

EVENTUALI RICHIESTE

La Società, rispetto ai piani precedentemente comunicati e sulla base delle motivazioni espresse nel documento, ha apportato le modifiche ritenute necessarie con i budget del presente Piano Programma.